

Gioia Bagnolese: basta un pari con il Sassari e vola in serie A1!

Il 3-3 contro i sardi regala la promozione con un turno d'anticipo. Frigeri gongola "Non eravamo i favoriti: è stata un'impresa"

BAGNOLO SAN VITO Nel posticipo della sesta giornata di ritorno di A2 maschile, la matricola Polisportiva Bagnolese PaninoLab ha ottenuto il punto che le serviva. Sotto la direzione di Valerio Leali, ha impattato per 3-3 con il Sassari conquistando la promozione in A1.

I mantovani hanno così festeggiato davanti al loro pubblico, con una giornata di anticipo, lo storico traguardo raggiunto dalla società. **Gabriele Piciulin** ha prevalso per 3-1 su Marco Bressan e su Marco Poma, **Luca Bressan** per 3-0 su Poma. Per i sardi il nigeriano Ganiyu Ashimiyu ha battuto per 3-0 **Marco Frigeri** e 3-1 Luca Bressan e Marco Bressan ha chiuso con il 3-0 su Frigeri.

In classifica comanda la Bagnolese con 22 punti e precede l'Aon Milano Sport con 19, il Torino Eurologistica con 17, la Marozzi Cagliari con 11, Sassari e Frandent Group Torino Universitaria con 10, il Castel Goffredo con 7 e Pieve Emanuele con 5. La Bagnolese è promossa in A1; Castel Goffredo e Pieve sono retrocesse in B1. Torino e Torino Universitaria hanno una partita in meno.

«Si tratta di un grande risultato

- racconta **Paolo Frigeri**, responsabile della sezione tennistavolo della Bagnolese -, che ci siamo guadagnati nel tempo. Abbiamo preso la squadra in C1 e in cinque stagioni l'abbiamo portata nel massimo campionato. Il maggior artefice è il nostro sponsor PaninoLab, che ci ha dato la tranquillità di programmare e ingaggiare le persone giuste per disputare un'annata del genere. Nessuno ha chiesto alla squadra la promozione, puntavamo piuttosto a un campionato di vertice. Eravamo fra le favorite, ma non "la" favorita. Abbiamo fatto un girone di andata strepitoso, lasciando per strada soltanto un punto, e nel ritorno abbiamo conservato un ritmo alto».

Gli atleti sono stati selezionati con cura: «Abbiamo voluto due giovani di categoria come **Luca Bressan** e **Gabriele Piciulin**, e un elemento più esperto come **Alberto Margarone**. A completare il quartetto mio figlio **Marco**, che ha dato una mano per quanto ha potuto e ha fatto gruppo. Il tutto sotto la guida di **Laurentiu Capra**, un tecnico che non si discute. L'amicizia ha fatto la differenza. Si sono create un'alchimia e un'unione veramente strepitose».



La PaninoLab Bagnolese con le maglie celebrative della promozione in serie A1

SERIE A1 F

PaninoLab strappa un punto alla Brunetti

Bel derby a Bagnolo. Ottimo debutto per la 14enne castellana Cicuttini

PANINOLAB	3
BRUNETTI	3

Roxana Istrate-Gaia Monfardini 3-2 (11-4, 8-11, 11-6, 5-11, 11-6); Giulia Cavalli-Nicole Arlia 1-3 (11-7, 10-12, 9-11, 2-11); Ema Labosova-Cecilia Cicuttini 3-1 (11-7, 11-8, 11-5); Roxana Istrate-Nicole Arlia 1-3 (5-11, 9-11, 11-5, 8-11); Ema Labosova-Gaia Monfardini 1-3 (11-8, 6-11, 5-11, 4-11); Tian Jing-Cecilia Cicuttini 3-1 (9-11, 11-4, 11-3, 11-4)

PANINOLAB BAGNOLESE Roxana Istrate, Giulia Cavalli, Ema Labosova, Tian Jing. All.: Olga Dzelinska.

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO Gaia Monfardini, Nicole Arlia, Cecilia Cicuttini. All.: Alfonso Laghezza.

ARBITRO Caterina Faragò.

BAGNOLO SAN VITO Il derby mantovano fra la PaninoLab e la Brunetti Castel Goffredo tutta italiana, valido per la sesta giornata di ritorno, è terminato in parità. Si è iniziato con un minuto di silenzio per le vittime del naufragio di Cutro. Istrate si è portata per due volte in vantaggio di un set e Gaia Monfardini

ha impattato la situazione in entrambi i casi, costringendo l'avversaria alla "bella", poi vincente 11-4. Giulia Cavalli è scattata sul 5-1, è stata appaiata da Nicole Arlia sul 6-6 e ha riaccelerato, prendendosi il primo parziale. Nel secondo l'atleta di casa ha continuato a macinare punti (5-0), è stata ripresa (6-6), come anche successivamente dall'8-6 al 9-9, e ha mancato un set-point (10-9). La castellana ha avuto una chance (11-10) ed è stata efficace. Anche nella terza frazione Cavalli non ha approfittato del vantaggio di 9-6 e Arlia l'ha infilata con un break di 5-0. Al ritorno al tavolo l'azzurra ha dilagato (7-1) e ha completato il suo compito con autorevolezza. La 14enne Cecilia Cicuttini ha esordito nel massimo campionato e nei primi due set ha tenuto testa alla maggiore esperienza, anche sul fronte internazionale, di Ema Labosova. Nel terzo ha addirittura guidato fin dal primo scambio e ha retto in testa fino al termine. Anche nel quarto si è lottato, ma la slovacca dal 6-5 ha messo a segno lo spunto vin-

cente. Arlia ha poi battuto Istrate 3-1 e nel quinto singolare Labosova ha ceduto a Gaia Monfardini. Sul 3-2 per le castellane, la giovanissima Cicuttini ha messo in campo tutta la sua sfrontatezza e nel primo set ha retto perfettamente il confronto contro la veterana Tian Jing, che ha sostituito Cavalli, riuscendo a prevalere nel finale. Nel secondo ha anche saputo insistere (3-1); di lì in poi però l'ex di turno ha invertito la situazione e ha capitalizzato la sua esperienza per imporsi nettamente e consegnare il pareggio alla Bagnolese. In classifica la Brunetti conduce con 20 punti, davanti al Südtirol con 13, alla Bagnolese con 11, al Prato e al Norbello con 9 e al Quattro Mori e al Muravera con 6. Castel Goffredo, Prato, Norbello e Muravera hanno un incontro in meno e Südtirol, Bagnolese e Quattro Mori due in meno. In casa PaninoLab si accetta il verdetto del campo con un pizzico di delusione: «Giocando davanti al nostro pubblico - afferma coach **Olga Dzelinska** - ci spiace non essere riusciti alla

Ema Labosova della PaninoLab e in basso Nicole Arlia della Brunetti



fine a centrare la vittoria. Però a conti fatti il punto conquistato col pareggio contro Castel Goffredo va bene lo stesso». Replica la giovane **Nicole Arlia**: «Siamo molto soddisfatti. Non partivamo di certo favoriti nel derby, ma alla fine il pareggio è un ottimo risultato. Io e Gaia abbiamo fatto il nostro dovere. Brava anche Cicuttini, quattordici anni: al debutto si è ben comportata. Se avessimo perso non sarebbe cambiato nulla, ma il pareggio ce lo teniamo stretto». «Ottimo risultato - afferma il gm **Franco Sciannimanico** - senza nessuna straniera e con una 14enne all'esordio nella massima serie. Abbiamo un grande allenatore per come prepara le partite e per le scelte che fa».

